Anno XXXIII. - N. 284. Lunedì 6 Decembre 1880 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

officiale per gli atti della Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Ferrara

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 28. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un' ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l' Ufficio d' amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L' Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Lo scioglimento della flotta internazionale è l' avvenimento del giorno. Le navi delle singole nazioni rientrano nei loro porti, e della famosa dimostrazione navale non resta più che la memoria. Cadono così tutte le voci che si erano messe in giro riguardo ad un' ulteriore destinazione delle flotte, e specialmente la diceria, di cui si era fatta apportatrice la *Politische Correspondenz* di Vienna relativamente ad una proposta inglese, secondo la quale le diverse squadre, separandosi, avrebbero dovuto incrociare in direzioni stabilite d' accordo, od a vicenda notiziarsi delle rispettive stazioni, in guisa da lasciar sussistere una specie di unione morale tra loro.

La proposta inglese tendeva evidentemente a mantenere l' Europa sul terreno della esecuzione del trattato di Berlino, di cui tante clausole sono rimaste lettera morta; era un incoraggiamento alla Grecia, e per questo lato come per ciò che riguarda le riforme interne della Turchia, rispondeva alle dichiarazioni officiose fatte recentemente dal governo brittanico circa il mantenimento degl' impegni presi dal ministero Beaconsfield. Ma il buon volere del gabinetto di San Giacomo è venuto a frangersi contro la nessuna disposizione delle potenze a perdurare in quello stato incerto ed equivoco, dal quale è un miracolo se è uscita fuori la sistemazione della vertenza di Dulcigno: quindi il partito dello scioglimento puro e semplice delle flotte, come lo vagheggiavano l' Austria, la Francia e la Germania specialmente, ha avuto il disopra.

A proposito della vertenza turco-montenegrina, è tuttora insoluto l'incidente dell' indebita occupazione di San Giorgio per parte delle truppe musulmane. Ma non si nutre alcun timore per l' appianamento di questa difficoltà, avendo preso ad occuparsene premurosamente il corpo diplomatico accreditato presso il sultano. I giornali ungheresi dicono anche, per informazioni loro mandate da Vienna, che fra le potenze pendono intelligenze per la compilazione di un atto internazionale, il quale, come annesso al trattato di Berlino, legittimerà la sostituzione di Dulcigno a Plava e Gusinje. Il documento abbraccerebbe anche le guarentigie chieste dall'Austria per la protezione dei maomettani passati sotto il Montenegro. L'Austria ne ha già fatto cenno al principe Nicola, il quale promise di tener conto dei voti della popolazione sin dalla nomina delle autorità locali.

Parlammo dei sentimenti provocati in Russia dalle feste dell' anniversario della rivoluzione polacca. Se ne può avere un' idea dalle seguenti parole del *Russ*: « L' Austria è uno stato negativo, senza legame e senza un punto centrale, da cui possa svolgersi un organismo poco vitale. Privo della possibilità di realizzare una missione nazionale e senza un punto centrale da cui possa svolgersi un organismo politico vitale. Privo della possibiltà di realizzare una missione nazionale e senza spirito di nazionalità omogenea, questo stato a stento è in grado di contare sopra il suo variopinto esercito e d' intraprendere una lotta disperata. » Il *Golos*, più temperato, dice che quell' anniversario può esser guardato con calma dai russi. E poi volgendosi ai polacchi fa balenare ai loro occhi la speranza di un migliore avvenire, dicendo: « La Russia è abbastanza forte per non inquietarsi delle dimostrazioni che hanno luogo all' estero, e la società polacca è abbastanza matura per comprendere l' importanza delle sue relazioni colla Russia, sopratutto alla vigiglia di riforme amministrative »

LA MONTAGNA

Novus nascitur ordo.

Gli organi della democrazia italiana suonano a festa e inneggiano alla vittoria ministeriale del 30 novembre.

Dalla *Lega* di Roma al *Secolo* di Milano, il ditirambo allegro s'alterna col più tenero epitalamio.

Le nozze auspicatissime del gabinetto con la Montagna sono celebrate in versi e in prosa, in casa e al *cabaret*, dalle Alpi al mare.

Quei 19 deputati repubblicani parlamentari sono la speranza d' Italia, il cui avvenire è nelle loro mani.

Senza i loro voti, il ministero Depretis-Cairoli avrebbe dovuto soccombere; poichè escludendo i sì delle loro eccellenze e de' rispettivi segretarii generali il gabinetto rimaneva sul lastrico con la minoranza.

Ora, dunque, la estrema sinistra è in diritto di imporre le sue condizioni al ministero, il quale se oserà di fare lo schifiltoso, correrà il rischio di passare de' bruttissimi quarti d' ora.

Infatti, ripudiata la cricca dissidente capitanata dall'eroe di Sapri e da quello della Gancia, al governo non rimane altri amici all' infuori del manipolo degli spergiuri.

E la destra unita e forte nel campo aperto delle lotte legali, darà ognora, come Opposizione di S. M. e nel vero interesse del paese, parecchio filo da torcere alla lega mostruosa.

Tuttavia hanno ragione di fregarsi le mani, girondini e giacobini.

Forse, il supplizio di Tantalo a cui furono dannati per tanto tempo, eglino sperano sia per cessare.

Il gabinetto del quale si fecero paladini, assumendo l' onere della responsabilità del voto 30 novembre, ha promesso loro la riforma elettorale e già si mostra inclinato a metterla presto sul tappeto.

E siffatta riforma — a loro avviso — deve allargare, in Parlamento, la base della Montagna che aspira a diventare *possibile* e *ministeriabile*.

Nè — a' tempi che corrono — sarebbe temerario ardire dei radicali il porre la questione della necessità e della opportunità d'un ministero scarlatto, comechè il *Secolo* e la *Lega* fingano di non preoccuparsi gran fatto del potere per i loro intimi.

Intanto la *Lega* stessa del federalista ed evoluzionista Mario si prova a mostrarsi un tantino cortigiana verso il Capo dello Stato, già dianzi accusato di *usurpazione* e *di frode* dal foglio repubblicano — il quale un giorno prima del voto non si trattenne dal proclamare (e anche sta volta col beneplacito del R. Fisco) S. M. il Re non re *de jure*, ma *tollerato!*

Galanterie girondine!

Del resto, le cose procedono correttamente e secondo le aspirazioni della Montagna.

A Torino la Giuria castigò di santa ragione un insulso periodico mal redatto e peggio stampato *perchè offendeva i buoni costumi*; ma i signori procuratori di S. M. chiudono un occhio e magari tutti e due quando la stampa girondina e giacobina *oltraggia il Capo dello Stato* e tesse *l' apologia del tradimento.*

Anche in materia pornografica vi sono due pesi e due misure....

Novus nascitur ordo! *ab.*

INTERESSI CITTADINI

La Relazione sui lavori straordinari

Prima di parlare in merito a questa Relazione di cui il Consiglio va ad occuparsi, è ragionevole una osservazione. Dei recenti Consuntivi non si parla; dei Conti morali che pur sono obbligatorî per legge s' è perduta l'usanza; il Preventivo 1881 non è per anco stampato, la discussione non potrà aver luogo — per corta che la vada — che a Gennaio inoltrato e avremo nel prossimo anno tre mesetti di esercizio provvisorio; buio pesto adunque sulle condizioni economiche del Comune e sulla entità dei vecchi e nuovi pesi che dovranno essere addossati ai contribuenti. Ora, domandiamo noi, in tale stato di cose, è opera di savia amministrazione, l' imprendere a trattare un progetto *omnibus* nel quale le lire si profondono a centinaia di migliaia, a milioni, con una disinvoltura meravigliosa?

A meno che non s'intenda debba il carro camminare mettendolo davanti ai buoi, o che non si voglia fare della pura accademia, noi crediamo che una qualche voce dovrà elevarsi nell'aula Consigliare a muovere questa obbiezione di ordine pregiudiziale, e richiedere che la discussione debba essere procrastinata ad un'epoca nella quale i Consiglieri possano essere ampiamente illuminati sulle non fittizie condizioni della finanza comunale e sull'andamento normale o non delle varie aziende.

—

I lavori proposti dalla Commissione sono i seguenti:

Completamento delle strade Comunali.
Riordinamento generale delle fogne.
Sistemazione delle strade interne.
Costruzione dei marciapiedi.
Completamento della Via Giardini.
Lavori nel Cimitero e costruzione di nuovi Cimiteri al forese.
Fabbricati scolastici nel forese.
Pescheria e mercato coperto.
Allargamento dell' imboccatura della Via Commercio.
Nuova Corte d' assisie.
Edificazione di fabbricato sulla tettoia Bazzi.
Permuta di locali coll' Amministrazione Esposti.
Ampliamento dell'Arcisp. di S. Anna.
Nuovo Curvilineo nel Cimitero.
Ed *excusez du peu!*

La prima osservazione che cade sott'occhio nel leggere una tale Relazione si è che essa lascia nella più profonda oscurità, mancando di tutti gli allegati e dei dettagli di spesa, ma di ciò non puossi fare alcun addebito alla Commisione in quanto che essi non vennero stampati per una rarissima resipiscenza di risparmio. La seconda si è quella, che dell' opera di cui più abbisogna la nostra città, la più necessaria ed urgente, vogliam dire la introduzione di acque sane potabili, non si parla che di straforo, con un qualche sentimentale periodo, ma senza che essa abbia attirati gli amorevoli studj della Commissione, nè che si accenni, se non altro, con qualche idea di massima, a questo importantissimo argomento.

Basterebbe a noi un tale fatto per condannare *a priori* tutte in globo le proposte della Commissione. Sarà però poco male se una tale condanna potrà venire alla maggior parte dei lavori e dei piani finanziarj proposti, da una breve analisi.

Il progetto di permuta coll' amministrazione Esposti ha di già avuto effetto e quindi è inutile il parlarne.

I nuovi lavori nell'Ospedale importerebbero di primo acchito l' egregia somma di L. 96,215. 90 e qui, trattandosi del principalissimo Istituto Ospitaliero della città, non potrebbe insorgere alcuna opposizione di massima. Il tutto sta a vedere se gli ampliamenti ed i risarcimenti proposti sono veramente utili, indispensabili, urgenti, e questo sarà ufficio scrupoloso del patrio Consiglio. Quì è acconcia una sola riflessione. Noi vediamo in oggi farsi strenui propugnatori di grandiosi lavori in questo Stabilimento, taluni di coloro che sino a pochi anni fa gridavano alla pessima amministrazione, agli abusi, allo sperpero del denaro del povero, ogni qualvolta l'amministrazione dello spedale, coi risparmi del suo patrimonio e senza troppo incomodare il Comune aggiustava una finestra o tappava le screpolature di un muro! Punto e a capo.

—

Per il completamento delle strade comunali non arriviamo a capire cosa la Commissione concluda. Lo vuole, non lo vuole, talvolta è impressionata del gravoso onere che colla convenzione Bonora è derivato per le strade del forese, tal altra ammette la necessità del completamento; consiglia poi la revisione del progetto Volpari-Piccoli e termina rimandando all'allegato per la classificazione delle varie reti di strade distinguendo quelle che potrebbero esse.e sistemate col concorso dei consorzi circondariali e dei possidenti. In fondo, ci par di vedere che per le strade comunali foresi la Commissione siasi poco scaldata e dall'arruffamento dei suoi concetti, sembraci non possasi cavarne che alquanto platonismo pari a quello che fa parlare, in brevi incisi, della necessità di acque potabili. La spesa per questo completamento di strade sarebbe di L. 1,234352. 98 e noi crediamo che la peritanza della Commissione impressionata delle altre 1,300,000 digià spese col progetto Bonora, debba per ora tradursi in recisa opposizione a qualsiasi nuovo carico non ordinario.

Le tristi condizioni delle nostre doccie sono constatate e deplorate da tutta la città non meno che dalla Commissione. Peccato che mentre questa riconosce che le fogne è mestieri « rifarle *ab imis fundamentis* » ci rimandi all'allegato per l'indicazione della spesa occorribile; perchè questa è per noi una grande incognita. Un milione e 200,000 lire per le strade foresi, 400.000 per le scuole foresi, altre 600,000 per alcune altre delle opere di cui verremo parlando (senza calcolare che il completamento della Via Giardini è appendice del famoso progetto approvato il 28 Novembre 1879 ed è compreso nella spesa votata di L. 190,000 di cui nel riferimento della Commissione vien fatta completa astrazione). Il progetto della Commissione tra ammortamento di passività e nuovi lavori rappresenta un totale di circa quattro milioni, nei quali i lavori entrerebbero per 2,419,754. 56. Fatte le somme, noi saremo curiosi di sapere se con poco più di 200,000 lire credesi seriamente, che si possano rifare le doccie della città di Ferrara *ab imis fundamentis!*

(Continua)

Notizie Italiane

ROMA 3 — Si è definitivamente deciso che il viaggio del Re e della Regina a Palermo avrà luogo verso la metà di dicembre.

Bonacci, segretario generale al ministero dell'interno, ha presentate le sue dimissioni. Il *Diritto* di questa sera annunzia ch'esse furono accettate.

Si parla anche delle dimissioni degli onorevoli Ronchetti ed Angeloni, segretari generali ai ministeri della giustizia e dei lavori pubblici.

Persistono le voci officiose di un rimpasto ministeriale.

— Sono stati scoperti qui gli autori dell'ingente furto a danno della Banca nazionale sede di Siracusa.

È giunto il ministro plenipotenziario di Danimarca, signor Hagermann. Cairoli lo riceverà domani.

FIRENZE — Nella causa contro la signora Peteani, il Pubblico Ministero chiese, ed i giurati pronunziarono, un verdetto assolutorio.

Il pubblico applaudì fragorosamente.

TORINO — L'indignazione è generale contro quei borsaiuoli rompicolli, che sono una delle cause principali della crisi, che attraversa in questo momento la Banca di Torino.

CATANZARO 4 — Ieri suicidavasi l'avv. Giovanni Paonessa. Varie sono le voci sulla causa del suicidio; ma finora non si è constatato quale sia la vera.

Notizie Estere

AUSTRIA — Le notizie che dànno i giornali di Vienna sulle feste del cinquantesimo anniversario della rivoluzione polacca a Cracovia ed in molte località della Polonia austriaca fanno credere che il governo di Vienna avesse apparentemente dato ordine che ogni dimostrazione pubblica fosse sospesa, e ciò in omaggio alla Russia, ma di nascosto avesse poi dato il permesso. Comunque sia le feste si celebrarono pubblicamente ed anche con una certa ostentazione senza che la polizia austriaca abbia impedito nulla. Dopo le feste per Craszewsky e dopo il viaggio dell'imperatore Francesco Giuseppe attraverso le provincie polacche, è questa la terza manifestazione che la Polonia austriaca compie sotto un'apparenza ufficiale che non mancherà di un grande significato pel governo di Pietroburgo.

GRECIA — Il *Daily News* conferma che il governo greco ha respinta come inaccettabile la proposta della Turchia relativa alla ripresa delle trattative dirette sulla base di una nuova linea di confine che lasciasse alla Turchia, Tricala, Larissa e Gianina. Questa ripulsa era naturale. Colla suddetta linea di confine, la Grecia sarebbe più che mai in balìa della Turchia sotto l'aspetto militare. Sotto l'aspetto economico poi, la Grecia non vorrebbe ad occupare che pochissimi terreni fertili di nessuna importanza sotto l'aspetto commerciale.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 15 Novembre

Deliberò d'interpellare la Commissione Comunale di Sanità per conoscere se sia il caso di limitare alla sola stagione di Primavera la vaccinazione gratuita per parte del Comune.

Incaricò d'urgenza ed in via provvisoria il signor Don Cleto Prof. Gasperini dell'insegnamento di 3ª classe Ginnastale, in surrogazione del dimissionario signor prof. Carlo Bongiovanni.

Seduta del 18

Approvò il verbale consigliare della seduta 17 corrente mese, giusta l'incarico affidatogli dal Consiglio.

È devenuto d'urgenza alla conferma degli attuali Membri componenti la Giunta di statistica, surrogando al signor Andrea cav. Casazza, impossibilitato a prestarsi per indisposizione fisica, il sig. Ing. Eugenio Righini.

Mandò sottoporre al Consiglio Comunale la terna firmata dal Corpo Accademico per la nomina del Rettore della Università degli studi.

Autorizzò d'urgenza il Sindaco a stare in causa nel giudizio promosso dal Municipio di Gotignola in ordine a provocate dichiarazioni giudiziali sui testamenti Bolis e Testi.

Seduta del 19

Per difetto di fondi disponibili in Bilancio ha passata agli atti la richiesta di alcune riparazioni ai locali d'abitazione degli insegnanti elementari in Villanova di Denore.

Stante l'urgenza, ha autorizzato l'Ufficio Tecnico a provvedere all'esecuzione di alcune riparazioni ai tetti della fabbrica comunale detta *Palazzina* situata sul Corso Giovecca.

Cronaca e fatti diversi

Gazzettino mercantile. — Vedi 4ª pagina.

Elezioni commerciali. — Il concorso alle urne nella sezione della nostra città fu jeri abbastanza ragguardevole e lo fu tanto più, se si tien conto del numero troppo esiguo di elettori che solevano accorrere negli anni precedenti.

Sopra 494 iscritti votarono 124 e riuscirono rieletti tutti i sei membri che scadevano e da noi riproposti.

Ora attenderemo le notizie delle altre sezioni della provincia per sapere se esse possano in parte modificare i risultati della sezione principale.

Comizio Agrario. — Ricordiamo ai signori soci l'adunanza generale che ha luogo oggi alle 2 pom. nel solito locale dell'Istituto Tecnico gentilmente concesso.

L'Ingegnere Capo del Comune. — Nel concorso testè chiuso per il posto d'Ingegnere Capo del nostro Comune vi furono sette aspiranti. Della città nostra uno solo, nella persona del cav. Giovanni Tosi.

In Municipio. — L'eterno appalto di lavori di restauro alle fabbriche coloniche della possessione Casino in Sabbioncello San Pietro, fu finalmente deliberato col ribasso del 15. 26 per 0ɪ0. Il termine utile per ulteriore ribasso, non inferiore del ventesimo, scadrà alle 2 pom. di Giovedì prossimo 9 Decembre.

Corte d'assisie. — Anche Sabbato pronunciavasi verdetto di colpabilità a carico Tugnoli Giacomo, imputato di furto qualificato.

La Corte condannavalo alla pena del carcere per anni tre compreso il sofferto.

Biblioteca. — Riceviamo dall'egregio dott. Gennari civico Bibliotecario l'elenco delle opere complete acquistate nel 1880 e di quelle in corso di associazione. Lo pubblicheremo in altro numero facendoci oggi difetto lo spazio.

Un furto considerevole venne perpetrato la scorsa notte. Ignoti ladri introdottisi nientemeno che nel palazzo di giustizia e nello stesso gabinetto del Procuratore del Re, vi praticarono un foro nel pavimento e di là calarono nel negozio di orefice ria del sig. Landi ove, senza aprire le vetrine e la Cassa forte, hanno fatto bottino di vari astucci contenenti gioielli, che loro capitarono senza troppa fatica sotto mano. Il danno patito dal Landi avrebbe potuto essere di molto più considerevole ma non pertanto, senza che esso sia precisato, si fa ascendere da tre a cinque mila lire.

Fu trovata aperta la finestra della sala delle udienze della Pretura 1° Mandamento con appesavi una corda della quale indubbiamente si servirono i ladri per prendere il largo, ed è altresì a ritenersi che essi fossero nascosti sino da ieri in qualche località del Palazzo. Nessuna rottura venne trovata alla porta del gabinetto del R. Procuratore, ed essa dev'essere stata aperta con falsa chiave.

Il negozio Landi è situato nella Piazza delle Erbe nel bel centro della città; al servizio della P. S. venne aggiunto di nuovo quello delle guardie notturne; eppure i ladri pare abbiano fatto le loro cose col maggior comodo, e hanno trovato il tempo di aggiungere il laidume all'audacia, sino al punto di lordare.... col soverchio peso del corpo la sala delle udienze pretoriali.

La giustizia informa.

Borseggio. — Certa Casiglieri Benedetta fu ieri derubata del portafoglio contenente L. 20.

Arresto. — Ieri dalle guardie di P. S. venne arrestato un tale M. A. per contravvenzione all'ammonizione.

Il foglio degli annunzi legali del 3 Decembre conteneva:

— Istante il dott. Achille Colombo di Milano e in pregiudizio Curio Mazzucchi rappresentato dal suo tutore avv. Arturo Parmiani, venerdì 14 Gennaio si procederà all'incanto di una possessione detta *Grillenzona* situa in Mizzana e Cassana, e di una Casa con Bottega in Ferrara Via Saraceno NN. 98, 100 e 102.

— Con sentenza 20 Novembre furono subastate in pregiudizio Alessandro Celada due botteghe in via S. Romano, due appartamenti nella stessa via, e Casa in via della Rotta. Il termine utile per l'aumento del sesto scade nel giorno 11 Dicembre.

— Avviso di convocazione degli interessati nella Congregazione Consorziale del Circondario « Canale della botte » residente in Bologna.

— Il giorno 11 corrente scade il termine utile per l'aumento del sesto al prezzo per cui furono deliberati due fondi rustici, una Casa con orto e un diretto dominio, subastati in pregiudizio Ing. Enrico Sani

— Diffida per chi avesse titoli di

APPENDICE

CHIACCHIERE DI UN CRETINO

Il Suffragio Universale

Ooh! sissignori, parlatemi del suffragio Universale!

Questo sì, è un tema che mi va a sangue, un soggetto che m'infiamma e mi riempie di cotanto democratico entusiasmo che tanto non ne cape la mia piccolissima pelle, e ho duopo sfogarne una porzione in questo giornale, affinchè ne possan approfittare i nemici del suffragio, tosto ravvedersi e magari farsene come me paladini.

***

Ma che fate celia!....

Si osa combattere un simile progetto!!

Un progetto affèdiddio (per quanto n'ho inteso dire) che deve darci completa e perenne felicità, farci sguazzar nell'oro, nel vino e — per chi la preferisce — nell'acquavite; un progetto più necessario del pane perchè porrà rimedio anco per la moltiplicazione di quello; che quando sarà approvato, impedirà carestie, rovine, guerre, scioperi e perfino accidenti....; insomma una panacea, una Revalenta Arabica politica che con poca fatica e punta spesa guarirà tutte le nostre magagne!..

Oh! retrogradi, inchinatevi riverenti davanti al Suffragio Universale.

E se non lo fate vuol dire che siete o cociuti od imbecilli!

Da quì non s'esce!

***

A dir il vero, io dapprima ero tra l'acqua e il fuoco, e grattandomi la punta del riverito naso, mi domandavo se la era poi quella gran bella cosa come la si strombazzava; mi facevo diversi ragionamenti in pro e contro, quando vari giornali fra i quali la « *Rivista* » giunsero in buon punto a convincermi, non solo;

ma a farmi diventare uno dei più caldi fautori della Revalenta..

Cioè no! del Suffragio Universale.

***

Conoscete la « *Rivista* »?

Perdio, chi non conosce la « *Rivista* ».

Ebbene fu proprio quell'aureo giornaletto (che abbenchè non appaia val un Perù con aggiunta una Bolivia e relativa Coca) che m'ha davvero persuaso della necessità del suffragio.

Difatti quando la scorsa estate lessi nella cronaca di quel giornale che un povero diavolo che s'era lasciato sfracellare una mano fra gli ingranaggi d'una macchina non avrebbe subito una tanta disgrazia, se vi fosse stato in allora il suffragio; mi son convinto,

Che:

Ad evitare d'or innanzi simili disgrazie senza tener conto di tante altre di natura differente ci vuole il Suffragio Universale.

Insomma ci vuole!...

***

credito verso Caetano Bergamini appaltatore relativamente a lavori eseguiti ai froldi Chiesa e Diga superiore in Pontelagoscuro.

— Il 14 Decembre avrà luogo asta per l'appalto di sistemazione di Banca e sottobanca al froldo *Gandazzolo* a sinistra di Reno. La base d'asta è di L. 18706.

La Banca Nazionale avverte che:

dei biglietti da 5 lire emessi dalla Banca Nazionale sono stati falsificati quelli che portano i numeri: 025,253; 025,264; 025,252; 002,613;

dei consorziali si trovano falsificati quelli che portano i numeri: 066,959; 077,035; 036,812; 007,829; 090,782;

dei biglietti da lire 2 è falsificato quello che porta il numero: 160 601;

dei biglietti da lire 50 della Banca Nazionale sono stati falsificati quelli che portano i numeri: 568,038; 660,271; 278,037; e infine che

dei biglietti da 50 lire consorziali sono stati falsificati quelli che portano i numeri: 034,710; 003,714; 664,371.

Commissione per la pesca. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che istituisce presso il ministero di agricoltura e commercio una commissione consultiva per la pesca.

La Commissione sarà composta, di diritto, del direttore generale della marina mercantile e dei due direttori dell'agricoltura, del commercio e dell'industria. Ne faranno parte altresì otto componenti, nominati per decreto reale.

Nuove pubblicazioni. — Riceviamo dall'editore Paolo Carrara le prime quattro dispense a titolo di saggio, della completa edizione di tutte le poesie edite ed inedite di Arnaldo Fusinato, adorna di più di trecento incisioni divisa in tre volumi e cioè: Poesie giocose - Poesie serie - Poesie patriottiche. L'edizione si pubblica in dispense di pagine 16 in 8° grande a centesimi 15 per dispensa. L'opera completa consterà di 75 dispense, e se ne pubblicheranno due per settimana.

Dallo stesso editore Carrara, riceviamo pure il Piccolo *catechismo* di morale ad uso delle prime classi elementari, di quella gentile educatrice che è la sig.ª M. Viani-Visconti. È posto in vendita al prezzo di centesimi 25.

Teatro Tosi Borghi. — Un pubblico abbastanza numeroso accorreva ieri sera ad applaudire indistintamente tutti i cantanti, i quali, dobbiamo dirlo ad onor del vero, disimpegnarono coscienziosamente la loro parte. Una lode speciale va data agli esecutori del duetto nel *Crespino e la Comare*, signora Irene Neri e Temistocle Liciui. Al baritono Fabbri Primo fu fatto replicare la Romanza del *Ballo in Maschera*: « *Eri tu* »; e la signora De Marchi fu festeggiata per la buona interpretazione della Romanza nell'opera *Favorita*: « *O mio Fernando.* »

Teatro meccanico. — Ultimo cambiamento. Passaggio del Danubio. Nuovi quadri solubili. Un paesaggio d'inverno.

Questa sera, domani e mercoledì ultime rappresentazioni: Ore 8.

Errata-corrige. — Nella necrologia del compianto Fosco Attendoli, inserita nel nostro ultimo numero, incorsero alcuni errori che giova di correggere.

Venne stampato « *violente* » per « volente » — « *Nò* » per « *nè* » — « Soffrono di *sè* una durissima prova » per « soffrono di *te* ecc. », senza contare alcune virgole fuori di posto.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 2 Decembre 1880

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 0 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Macapani Pietro, giornaliero, celibe, con Folegatti Albina, giornaliera, nubile — Bindui Giacomo, cantoniere, celibe, con Grilli Virginia, giornaliera, nubile.

MORTI — Borgatti Vincenzo fu Angelo, di anni 67, giornaliero, vedovo — Bergonzoni Anna fu Giovanni, d'anni 67, giornaliera, vedova — [illegible]elai Pietro fu Giuseppe, d'anni 60, muratore, coniugato — Natali Raffaele fu Angelo, d'anni 56, giornaliero, coniugato — Rubieri Vittorio di Gaetano, d'anni 14 — Zerbini Ernesto di Eliodoro, d'anni 3.

Minori agli anni uno N. 1.

3 Decembre

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 4 - Tot. 8.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Burgatti Giuseppe fu Giovanni, di anni 50, pensionato, coniugato — Serafini Francesco di Domenico, d'anni 13, pastore.

Minori agli anni uno N. 1.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

4 Dicembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 3°,0 C
Alt. med. mm. 769,81	» mass.ª 4, 0 »
Al liv. del mare 771 98	» media 3, 5 »
Umidità media: 96° 5	Ven. dom. WNW, W

Stato prevalente dell'atmosfera:
Nuvolo, Nebbia fitta

5 Dicembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª + 0°, 6 C
Alt. med. mm. 770,58	
Al liv. del mare 772,76	» mass.ª 4, 1 »
Umidità media: 95°, 3	» media 2. 3 »
	Ven. dom. W, WNW

Stato prevalente dell'atmosfera:
Nuvolo, Nebbia

6 Dicembre — Temp. minima 0° 0 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

6 Dicembre — ore 11 min. 54 sec. 48.

ELEZIONI POLITICHE
del 3 Dicembre

(Nostro telegramma particolare)

Firenze 5|12 ore 21. 90

Torrigiani 327 - Puccini 148 - Martelli 43 - Antinori 4 - Ballottaggio. Inscritti 1565 - votanti 536.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 4 Decembre

FIRENZE . . .	53	51	42	52	16
BARI	70	24	6	49	1
MILANO	65	90	25	49	36
NAPOLI	73	13	32	37	40
PALERMO . . .	19	73	87	18	14
ROMA	1	13	64	48	50
TORINO	89	18	73	32	90
VENEZIA . . .	15	22	60	77	87

(Vedi teleg. in 4ª pagina)

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

Intanto Zanardelli medita.

Ed a me vien un dubbio. E dico:

Se dev'esser Universale vuol dire che *tutti* dovranno usufruirne; — e se uno solo mancasse al voto come potrebbe ancora chiamarsi con tanto rimbombo, *Universale?*

Ecco a me non piacciono le mezze misure e giacchè questo suffragio è tanto necessario che proprio senza non è più possibile campare, io lo vorrei perciò *obbligatorio* e punirei i renitenti con severissime pene.

Non vi sarebbero scuse nè di malattie nè di indigestioni.... elettorali, ognuno dovrebbe andare a votare e guai a chi manca!

— Essere o non essere; — « *That's the question* come ripete tanto spesso e tanto volontieri il mio amico *Jack*.

E per mettere in pratica questa mia idea, direi in un orecchio all'on. Zanardelli:

Beppe mio, in capo al progetto di legge aggiungiamo quest'articolo:

— « Il Suffragio Universale o sarà Universale, o non esisterà »

E così caso mai quest'articolo venisse respinto risparmieresti di sudar camicie e di perder tempo e fiato per difendere i successivi.

Ti torna?

***

Proprio sul serio, a me non va punto a genio che il diritto elettorale l'abbia solo chi ha quattrini. — È un assurdità ed un ingiustizia. — No, non dev'esser questo il motivo che conferisce il diritto elettorale; ed io proprio manderei a zonzo quest'idea malsana, e rovesciando ogni vecchio e nuovo principio direi:

Di far subire un esame elettorale e politico a tutti i cittadini che non avessero la coscienza sudicia, e dietro quella, formare il nuovo corpo elettorale,

— Gli schiacciati a scuola ed i passati all'urna!

Si sarebbe sicuri a questo modo che quando un elettore andrebbe a votare saprebbe senza tanti soffietti e senza colazioni gratis, quel che ci va a fare.

***

Eppoi un'altra cosa vorrei. Una sciocchezza, un niente; ma che oggidì che si fan le elezioni sin a colpi di revolver non mi par fuori di proposito.

Vorrei la moralità nelle elezioni.

E sapete come ottenerla?

Col seguente innocente progettino di legge:

« Art. 1. Nei quindici giorni che precedono un elezione saranno ermeticamente chiusi le osterie, i caffè, i club. — (specialmente le osterie).

« Art. 2. Nei suddetti quindici giorni i giornali sospenderanno le loro pubblicazioni e sarà severamente proibito d'imbrattare i muri con qualunque avviso elettorale,

« Art. 3. I cittadini elettori nel frattanto staranno devotamente raccolti onde riflettere e ponderare sull'atto che andranno a compiere.

« Art. 4. Saranno proibiti i crocchi e le riunioni di tre o più persone.

Cosa ne pensano gli agitatori e gli agenti elettorali ad un tanto la corsa?

***

Vorrei dire ancoqualcosa sulla scelta dei deputati; ma adagio Biagio, non prendiamo un'indigestione.

Chissà che non sia per un altra volta.

***

Intanto sapete come intendo il suffragio Universale.

Sbraitano che è una necessità.

E lo riconosco anch'io; ...

Ma colle dovute riserve!

SANDRO.

TELEGRAMM

(Agenzia Stefani)

Roma 5. — *Parigi* 4. — Il governo decise proporre alla Camera di vendere le gioie della corona, non avendo esse valore storico. Il prodotto presunto di cinque milioni sarebbe destinato ai musei nazionali.

La Camera discute il progetto che rende l' istruzione primaria laica obbligatoria.

Roma 5. — Un dispaccio da Chambery annunzia la morte di Barral ministro d' Italia a Bruxelles.

Parigi 5. — Il deputato Alber Joly è morto.

Atene 5. — Camera — Il discorso di Comunduros sulla politica d' azione e sul programma del gabinetto dice: Ci prepariamo ad eseguire le decisioni dell' Europa e ci sforziamo di ottenerne il concorso. Nessun indizio fa suppore che le potenze lo ricuseranno. L' onore impone alla Grecia ogni sacrifizio. Faccio appello al patriottismo ed al concorso senza riserve dell' opposizione. Dal bilancio delle entrate presentato risulta che ascendono a 51 milioni e mezzo di dramme. Conserveremo sotto le bandiere 80 mila uomini d' esercito regolare. Probabilmente chiederemo anche la guardia nazionale.

(Non ancora pubblicati)

Roma 4. — *Parigi* 4. — La Corte di appello assolse il vescovo di Valenza processato per una lettera offensiva pel sotto-segretario dell' interno.

Ragusa 3. — Domani la squadra russa parte pel Pireo, l' italiana per Brindisi e la tedesca per Trieste.

Londra 4. - Il *Daily News* dice che Bismark crede che nessuna misura si deve prendere durante l' inverno riguardo la questione greca. Se la Turchia ricusasse in aprile o maggio di aderire ai desideri dell' Europa, la Germania appoggierebbe l' adesione delle misure di coazione.

Galatz 4. — La Commissione del Danubio tenne oggi la prima seduta.

Dopo la formalità d'uso, la Commissione decise all'unanimità d'intavolare uno scambio d' idee sull' insieme dei suoi lavori

La prossima seduta a martedì.

Vienna 4. — *Camera.* Le proposte di Wurmbrand e di Herbst riguardanti la questione per l' applicazione della lingua tedesca sono state rinviate alla Commissione. La Destra votò pel rinvio.

Roma 4. — La *Nuova Antologia* contiene un articolo di Luzzatti sulla revisione delle tariffe doganali e sulla abolizione del corso forzoso nel quale nega ogni connessione fra le due questioni e dimostra la convenienza di non indugiare la revisione doganale dal punto di vista degli interessi nazionali e dei particolari.

Roma 4. — Camera dei deputati

Si è dichiarato vacante il collegio di Frosinone per l' opzione dell' on. Indelli per Monopoli.

Vennero quindi comunicate dall' on. presidente le dimissioni della Commissione generale del bilancio. Su proposta degli onorevoli Ercole e Lugli, ai quali si associarono molti altri deputati e l' on. presidente del Consiglio dei ministri, la Camera, confermando la sua piena fiducia nella Commissione, deliberò di non accettarne le dimissioni.

In seguito a questo voto, la commissione ha desistito dalla rinuncia data.

Relativamente ai progetti di legge sul corso forzoso e sulla cassa delle pensioni, che saranno posti all' ordine del giorno degli uffici, per giovedì, la Camera ha approvato la proposta dell' on. Morana di eleggere due commissari per ogni ufficio.

Dopo di ciò, si è proceduto alla discussione del bilancio dei lavori pubblici, approvandone 28 capitoli.

—

Roma 5 — Camera dei Deputati

Senza notevoli incidenti fu continuata oggi la discussione del Bilancio del ministero dei lavori pubblici.

—

ANNO XLII. GAZZETTINO MERCANTILE N. 49

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 28 Novembre al 5 Dicembre 1880.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino	il Quint.	28	75	29	—	—	—
» » buono mercantile	»	29	25	29	35	—	—
» » inferiore	»	24	—	26	50	—	—
» del Polesine	»	26	50	27	—	—	—
Formentone ferrarese	»	18	—	18	25	—	—
» del Polesine	»	18	75	19	—	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	—	—	—	—	—	—
Risone	»	25	—	25	50	2	10
Avena Ferrarese	»	18	50	19	—	1	50
» del Polesine	»	18	—	18	50	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	25	—	26	—	1	—
» colorati	»	24	—	25	—	1	—
Orzo	»	19	—	20	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	23	—	24	—	1	—
Riso cimone glacè	»	51	—	52	—	4	30
» cima	»	47	—	49	—	4	30
» fioretto	»	42	—	44	—	4	30
» indiano	»	34	—	37	—	4	30
Olio di oliva fino	»	150	—	165	—	9	10
» dell'Umbria	»	—	—	—	—	9	10
» delle Puglie	»	110	—	116	—	9	10
» dell'Abruzzo	»	—	—	—	—	9	10
Caffè Portoricco	»	360	—	390	—	8	—
» S. Domingo	»	312	—	320	—	8	—
» Bahia	»	285	—	295	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	150	—	152	—	6	—
» in polvere	»	141	—	142	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94{95 (fuste compreso)	»	162	—	164	—	17	50
» nazionale di centigradi 94{95 (senza fusto)	»	155	—	157	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	—	—
» in cassette	»	71	—	73	—	4	55
Legna combustibile forte	»	3	—	3	50	—	30
» dolce	»	2	50	2	75	—	30
Canepa di primaria qualità	»	85	48	86	93	—	—
» comune	»	78	24	81	13	—	—
» inferiore	»	69	54	75	34	—	—
Scarti di canepa	»	60	85	63	75	—	—
Canaponi	»	—	—	—	—	—	—
Stoppe	»	55	05	57	95	—	—
Fieno	»	6	—	6	50	1	—
Erba medica	»	6	50	7	—	1	—
Paglia	»	3	—	3	25	—	60
Seme canapa	»	—	—	—	—	2	60
» trifoglio	»	115	—	120	—	2	60
» erba medica	»	122	—	140	—	2	60
Vino nostrano 1.ª qualità	l' Ettol.	40	—	46	—	6	50
» 2.ª qualità	»	32	—	38	—	6	50
Uva pigiata forte	»	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20
Uva di Romagna	il Quint.	—	—	—	—	3	20
Uva napoletana buona mercantile	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezze da Franchi 20 - da 21. — a 20 80 = Argento da 105. — a 104.

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
Il Presidente
DAVIDE ROSSI